

**OGGETTO:** Determina autorizzativa della variante compensativa ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50 al fine di adeguare i prezzi a favore della ditta "EDIL MTM S.r.l.s." appaltatrice dei "lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento infrastrutturale del CED Ricerca e per la realizzazione di una sala controllo presso l'edificio principale dello "Osservatorio Astronomico di Roma" (CIG 9660956917, RDO 3436973, CUP C85E22000310005). Impegno di spesa.

## IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

**VISTA** la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2023 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 “**Legge di contabilità e finanza pubblica**” ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “**Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**” ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, come modificato e integrato dallo “**Allegato 2**” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo “**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

**VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all’applicazione dell’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l’art. 4 secondo cui: “(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione”, le disposizioni di cui all’art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “**Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**”, e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

**VISTO** il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell’art. 229 secondo cui “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;

**VISTO** il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

**VISTA** la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

**VISTO** il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

**VISTO** lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "Istituto nazionale di Astrofisica" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "Osservatorio Astronomico di Roma", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

**VISTO** il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "Osservatorio Astronomico di Roma", per la durata di ulteriori tre anni;

**VISTA** la nota del 30 gennaio 2024, registrata al protocollo generale in data 31 gennaio 2024 al numero 1280, a firma del prof. Marco Tavani, Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e del Direttore generale dott. Gaetano Telesio del medesimo istituto, con la quale è stato prorogato il termine di durata dell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma al **Direttore Lucio Angelo Antonelli sino al 15 maggio 2024, o, comunque, fino alla nomina del Suo successore;**

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;

**ATTESA** pertanto, la necessità e l'urgenza di nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "**facenti funzioni**" sia dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" che dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "Strutture di Ricerca";

**VISTO** il Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni esposte in precedenza, il **Dottore Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", che già svolge l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo", è stato nominato Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "**facente funzioni ad interim**", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

**VISTO** il Decreto del Presidente del 1° agosto 2024, numero 27, con il quale, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 13, il **Dottore Enzo Brocato** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, **Direttore "facente funzioni ad interim" dello "Osservatorio Astronomico di Roma"**, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), **a decorrere dal 1° agosto 2024** e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

**VISTA** la D.D. del Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619, con la quale è stato conferimento, al **Dottore Enzo Brocato**, l'incarico di **Direttore "facente funzioni ad interim dello "Osservatorio Astronomico di Roma"**, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere **dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca"** e del conferimento del relativo incarico;

**VISTA** la D.D. n.10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, **Rag. Elena Di Gianvito**, inquadrata nel profilo di "**Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale**", in servizio presso l'**Osservatorio Astronomico di Roma**, è stata autorizzata al subentro in qualità di "**Punto Ordinante**" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su **tutte le piattaforme "certificate" (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l'accesso con lo SPID personale;**

**VISTO** l'articolo 120 comma 13 del D.lgs. 36/2023 il quale stabilisce che "*... le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante...*"

**ACCERTATO** che:

- Con determina n. 59/2023 del 15 febbraio 2023 (Prot. 336/VII/3) veniva avviata la procedura al fine di avviare i "*lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento infrastrutturale del CED Ricerca e per la realizzazione di una sala controllo presso l'edificio principale dello "Osservatorio Astronomico di Roma"*" (CIG 9660956917, CUP C85E22000310005);
- Con RDO MEPA n. 3436973 veniva avviata la gara per l'aggiudicazione dell'appalto e nella quale veniva indicato il giorno **07 marzo 2023** come "*Termine ultimo per la presentazione delle offerte*";
- Con determina n. 99/2023 di "*aggiudicazione definitiva*" del **20 marzo 2023** (Prot. 588/VII/I) veniva aggiudicato, in via definitiva, l'appalto per i lavori alla ditta **EDIL MTM S.r.l.s**, con sede legale in Rocca di Papa, via Montepennolo n. 27, C.A.P. 00040, P.IVA 14201361004, Codice Fiscale n. 142013610, per l'importo indicato nella seguente tabella riepilogativa:

**A) SOMME APPALTO**

• per lavori a base d'asta	€ 56.977,00 -
• Ribasso d'asta	a detrarre € 4.477,00 =
-----	
• Importo dell'appalto	€ 52.500,00 +
• per oneri per la sicurezza	€ 400,00 =
-----	
<b>TOTALE COMPLESSIVO IVA esclusa</b>	<b>€ 52.900,00</b>
• IVA 22%	€ 11.638,00
-----	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 64.538,00</b>

- in data **11 aprile 2023** venivano avviati i lavori, la cui durata prevista era fissata in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi con data di fine lavori fissato al **giorno 13 giugno 2023**;

**VISTA** la PEC di cui al protocollo INAF 1242/VII/1 del 16/06/2023 con la quale la ditta appaltatrice EDIL MTM S.r.l.s. presentava istanza affinché, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, le venisse riconosciuto lo **“adeguamento dei prezzi a titolo di compensazione per l'aumento anomalo dei prezzi verificarsi nel periodo 2022-2023”**;

**VISTI:**

- la legge 91 **“DECRETO AIUTI”** del 15/07/2022 di conversione del D.L. 17/05/2022 n° 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina ha introdotto disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*;
- l'articolo 26 del D.L. 50/2022, *“Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori - modificato dall'art.1 comma 304 della Legge 213/2023, con la quale è stata introdotta la possibilità, in via straordinaria, di riconoscere alle imprese appaltatrici di opere pubbliche un adeguamento dei prezzi a titolo di “compensazione” “...per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori... aggiudicati sulla base di offerte...con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023...”* e in virtù della quale deve essere riconosciuta all'impresa appaltatrice una *“compensazione”* dei prezzi per tutti quegli articoli il cui prezzo abbia subito un incremento superiore al 5% rispetto ai prezzi utilizzati al momento dell'elaborazione del *“Computo Metrico Estimativo”* messo in gara;

**RITENUTA** pertanto **legittima** la istanza presentata dalla ditta *“EDIL MTM S.r.l.s.”*, dato che il termine finale di presentazione dell'offerta era fissato al **7 marzo 2023** e quindi nel periodo di tempo indicato dal D.L. 50/2022 (**1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023**) per cui **sussistono i requisiti di legge necessari ad applicare la “Variante compensativa”**;

**VISTA** la richiesta avanzata dalla suddetta ditta e considerato che per la redazione del computo metrico estimativo della gara erano stati utilizzati i prezzi come da: *“Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio”*, mentre per il calcolo della compensazione è stato usato il *“Tariffario dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023”*;

**VISTO** il documento riportante la **“Variante di adeguamento prezzi”** del 25 luglio 2024, stilata ai sensi dei commi 6-bis e 6-ter dell'art. 26 del D.L. 50/2022, e il computo metrico estimativo allegato per la valutazione dell'importo della *“compensazione”*, entrambi redatti dall' **Ing. Florin Vasile Goia** nella qualità di Direttore dei lavori ed approvati dal RUP, **Dott. Francesco Massaro**, dal quale emerge che l'importo complessivo da riconoscere all'Impresa a titolo compensativo ammonta ad **Euro 16.559,00 oltre IVA per complessivi Euro 20.201,98**;

**CONSIDERATO** che i fondi a disposizione, per tale attività, ammontano ad **Euro 18.813,29** è stato richiesto alla **EDIL MTM S.r.l.s.** una riduzione all'importo relativo alla variante compensativa;

**VISTO** lo **“Atto di Sottomissione”** redatto dal RUP, **Dott.re Francesco Massaro**, in data 25 Luglio 2024, ai sensi dell'articolo 22 comma 4 D.M. 49/2018 e dell'articolo 5 comma 6, Allegato II.14 del Decreto Legislativo 36/2023 e firmato per accettazione dal Legale rappresentante della ditta appaltatrice, Sig.ra Mariana Basalescu, in data 26 luglio 2024 per accettazione alla **riduzione del prezzo pari ad Euro 1.138,27 IVA esclusa, pertanto la somma da corrispondere è di Euro 18.813,29 I.V.A. compresa**;

---

**VISTA la richiesta motivata del 24 luglio 2024 presentata dal RUP Dott. Francesco Massaro e sottoscritta dal Direttore OAR Dott. Enzo Brocato in cui si autorizzava la variante compensativa come sopra indicato, a titolo di "compensazione", per l'aumento anomalo dei prezzi verificatisi nel periodo 2022-2023;**

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa,

**DETERMINA**

**Articolo 1.** Di procedere con la **"Variante compensativa"** mediante emissione di documento informativo da inoltrare ditta **"EDIL MTM S.r.l.s."**, con sede legale in Rocca di Papa, Via Montepennolo n. 27, C.A.P. 00040, P.IVA 14201361004, Codice Fiscale n° 142013610;

**Articolo 2.** Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali **CIG 9660956917** e **CUP C85E22000310005**, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

**Articolo 3.** Per le finalità di cui agli articoli 1 e 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo ammonta **ad Euro 18.813,29 comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto** che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" **1.06 "Osservatorio di Roma"**, "Codice Funzione Obiettivo" **1.02.03.12 "Piano triennale per l'edilizia 2020"**, "Capitolo" **2.02.03.06.001 "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi"** per l'Esercizio Finanziario **2024**.

**IL DIRETTORE**

Dott. Enzo Brocato

*Estensore: Dott. Francesco Massaro  
Visto: D.ssa Maria Angela Lucia Muscolino  
Visto: la responsabile Amministrativa*